



Accademia di Belle Arti Sanremo

CORSO DI STUDI:

INSEGNAMENTO: MUSEOGRAFIA E PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI
PROGETTAZIONE DI ALLESTIMENTI

CFA: ABPVA64

Tipologia: Teorico/pratico

ANNO DI CORSO: 2023/2024

NOME DOCENTE: Emmanuele Lo Giudice

Indirizzo e-mail: logiud@yahoo.com

Orario ricevimento:

Il professore è disponibile a concordare orari personalizzati sulla base delle esigenze degli studenti concordandoli con la segreteria). Poiché il docente può occasionalmente essere occupato per altri impegni, è preferibile avvertire anticipatamente della propria intenzione a partecipare al ricevimento. In ogni modo è sempre possibile concordare un ricevimento prima o dopo la lezione previo appuntamento con il docente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Obiettivi generali del corso:

Questo corso si pone come obiettivo generale fornire agli studenti le competenze storico-critiche e abilità professionali nell'ambito della museografia e progettazione degli spazi espositivi

Questo corso si prefigge i seguenti obiettivi:

Durante il corso si forniranno allo studente tutti gli strumenti tecnici, teorici e critici più adatti per un'adeguata progettazione museografica di allestimenti espositivi, stimolando lo studente, ad aprirsi verso nuove visioni nel campo della progettazione contemporanea. Il corso intende ripercorrere l'evoluzione storica della museografia dai primi dell'800 fino ai giorni nostri, ponendo particolare attenzione agli interventi italiani dal 1950 fino alle ultime ricerche più recenti sul campo, analizzando alcuni tra più importanti ed influenti esempi che hanno caratterizzato il corso della storia di questa disciplina.



Accademia di Belle Arti Sanremo

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

Durante il corso si forniranno allo studente tutti gli strumenti tecnici, teorici e critici più adatti per un'adeguata progettazione museografica di allestimenti espositivi, stimolando lo studente, ad aprirsi verso nuove visioni nel campo della progettazione contemporanea. Il corso intende ripercorrere l'evoluzione storica della museografia dai primi dell'800 fino ai giorni nostri, ponendo particolare attenzione agli interventi italiani dal 1950 fino alle ultime ricerche più recenti sul campo, analizzando alcuni tra più importanti ed influenti esempi che hanno caratterizzato il corso della storia di questa disciplina.

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione

L'obiettivo è di incrementare nello studente le capacità di lettura, costruzione e rappresentazione, di analisi critica e propositiva di un progetto espositivo, sviluppando una visione interdisciplinare del progetto. A tale scopo durante il corso saranno invitati le vari professionisti coinvolti nella tema del museo, architetti, professori universitari, direttori di musei, storici dell'arte, galleristi, antropologi, semiotici, curatori, artisti.

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate

Si ritiene fondamentale confrontarsi fisicamente con il progetto architettonico e con il tema del museo e dell'allestimento museale. È previsto durante il corso di studiare dei progetti di allestimenti espositivi, in particolare i lavori di Yona Friedman e gli studi inerenti alla ricerca del Museo Gassoso, tema che il docente sta portando avanti da alcuni anni con notevole interesse internazionale

Con riferimento alle abilità comunicative

La comunicazione è fondamentale, per questo motivo, durante il corso, si curerà in modo particolare l'aspetto della rappresentazione e della presentazione dei lavori. Gli studenti saranno stimolati inoltre a presentare i propri lavori sia tramite lavori grafici che in forma orale

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Di seguito vengono indicate le unità didattiche in cui si articola il corso:

Nucleo tematico n°1

Analisi generale del tema

Parte prima

In questo corso si affronterà il tema della progettazione espositiva come strumento di comunicazione, come dispositivo di uno spazio dialettico e relazionale, strumento di ricerca per linguaggi innovativi.

Oggi appare sempre più distante l'idea classica del museo come luogo chiuso in se stesso, archivio di una memoria stratigrafica dell'uomo, mentre è sempre più ostentata la ricerca nel trasformare questa istituzione in un uno spazio di ricerca e di sperimentazione.

Rispetto al passato, le persone che oggi visitano uno spazio espositivo hanno difatti cambiato ruolo, trasformandosi da "semplici" spettatori passivi, a veri e propri attori, partecipi attivi di una continua evoluzione culturale. Questo nuovo rapporto col pubblico continua l'evoluzione e la trasformazione del museo e degli spazi espositivi (iniziata a partire dagli anni '90), nel "nuovo foro" della nostra contemporaneità. Un luogo di partecipazione attiva delle istanze della nostra società, che acquista sempre maggior peso come strumento e motore di rinnovamento sociale, capace di innescare processi di riqualificazione urbana ed economica. I luoghi espositivi cambiano quindi ruolo: da spazio educativo, si sono trasformati in poco tempo in un motore politico della nostra cultura contemporanea.



Accademia di Belle Arti Sanremo

In questa parte del corso si analizzerà il significato del progetto di un allestimento espositivo temporaneo e museale nel corso della storia; l'evoluzione del suo linguaggio, i suoi principali strumenti di elaborazione e le varie fasi che ruotano attorno alla riflessione progettuale; i suoi rapporti con l'opera esposta e metodi di comunicazione. Inoltre si analizzerà l'interpretazione del filosofo francese Michel Foucault del museo come spazio eterotopico.

Si analizzeranno diversi esempi significativi che hanno segnato il corso della storia del museo e dello spazio espositivo fino ad arrivare alla nostra contemporaneità. Tra i vari casi studio si porrà particolare attenzione ai progetti espositivi dei maestri: Carlo Scarpa, Lina Bo Bardi, Yona Friedman, Le Corbusier, Studio Azzurro, solo per citarne alcuni. Verrà anche esposta la personale visione del docente, legata al progetto di un Museo Gassoso, tema che in questi ultimi anni sta riscuotendo un notevole interesse internazionale.

Nucleo tematico n° 2

Analisi dettagliata dell'opera di un architetto

In particolare si analizzeranno le architetture effimere di Yona Friedman e le sue strutture come strumenti performativi di esposizione e di architettura effimera. Friedman in questo campo, probabilmente è il più grande anticipatore. Il suo progetto architettonico si muove dentro gli schemi di una ricerca erratica imprevedibile, che non programma un esito finale definito, ma al contrario è un lavoro di continua sperimentazione, partecipativo e performativo che trova nell'indeterminato, nell'improvvisazione e nella condivisione e comunicazione i suoi fondamenti. Al centro di tutti i suoi studi troviamo l'idea del processo, come elemento base del progetto, seguito dall'uso di materiali poveri per un'architettura accessibile a tutti, come una piattaforma interattiva regolamentata dallo sharing e da una politica pluralista.

Durante il corso ogni studente sarà stimolato a sperimentare nuove tecniche espressive e di linguaggio. In particolare si analizzeranno varie tecniche costruttive "alternative" alcune delle quali proposte da Yona Friedman. In particolare si prevede di realizzare, tramite del materiale fornito dal docente, dei piccoli modelli in scala dei famosi Space Chain di Yona Friedman.

Questa parte del corso vuole suggerire allo studente una lettura critica sul tema, proponendosi come un momento di approfondimento operativo di riflessione, che si rispecchierà successivamente all'interno delle loro elaborazioni progettuali.

Nucleo tematico n° 3

Parte terza: analisi e progettazione di un allestimento espositivo

Questa parte del corso sarà dedicata alla progettazione di un allestimento per una mostra, all'interno degli spazi dell'Accademia delle Belle Arti di Sanremo. Durante questa fase del corso gli studenti, singolarmente o suddivisi in piccoli gruppi, saranno seguiti dal docente nella progettazione ed elaborazione di un allestimento per una piccola mostra presso gli spazi dell'Accademia delle Belle Arti di Sanremo, il cui tema verrà deciso dal docente preventivamente.

In questa fase del corso si forniranno agli studenti anche tutte le nozioni normative inerenti la progettazione di un allestimento espositivo.

L'intento del corso è duplice: fornire agli studenti, con la massima chiarezza possibile, le nozioni e la conoscenza generale della materia nelle sue varie applicazioni; ma anche di dare agli studenti la possibilità di sperimentare nuove tecniche e linguaggi espositivi.

Nucleo tematico n° 4

Parte quarta: analisi e progettazione di un padiglione espositivo e il suo progetto di comunicazione

La quarta parte del corso sarà dedicata alla progettazione di un padiglione espositivo, portando gli studenti a riflettere sulla differenza e sull'importanza dello spazio e sulla sua trasformazione. In questa fase gli studenti realizzeranno una serie di elaborati che illustreranno nel migliore dei modi la loro idea e le loro riflessioni inerenti la materia ed il progetto.



Accademia di Belle Arti Sanremo

In questa fase del corso si forniranno agli studenti anche tutte le nozioni normative inerenti la progettazione di un padiglione espositivo, mostrando le differenze normative che esistono tra un allestimento espositivo e la progettazione di un padiglione espositivo.

Eventuali partner convenzionati

Museo delle Periferie; Museo diffuso di Pesaro; Museo diffuso di Antonio Presti

Eventuali ospiti (in ordine alfabetico)

- Bocchi Renato (professore dello IUAV di Venezia)
- Canevacci Massimo (docente di antropologia alla Sapienza),
- Carpenzano Orazio (Architetto, Preside della Facoltà di Architettura, progetto del Museo di Fellini);
- De Finis Giorgio (Antropologo, Direttore del Museo delle Periferie);
- De Rosa Agostino (docente presso la facoltà di architettura dello IUAV di Venezia)
- Labin Clemencia (artista, Biennale di Venezia 2011 Padiglione del Venezuela)
- Melis Alessandro (Ex Curatore del Padiglione Italia, Biennale di Architettura di Venezia 2021)
- Migliore Tiziana (vice presidente dell'Istituto Semiotico Italiano)
- Pica Ciamarra Massimo (Tra i massimi esponenti dell'Architettura Italiana del XX sec.)
- Antonio Presti (Direttore della Fiumara d'Arte)
- Purini Franco / Laura Thermes (Tra i massimi esponenti dell'Architettura Italiana del XX sec.)

Syllabus delle Lezioni

Di seguito vengono indicate le unità didattiche in cui si articola il corso:

Il corso sarà diviso in quattro parti:

- **la prima** di tipo storica e critica di carattere generale dai primi musei fino al museo gassoso
- **la seconda** di carattere specifico: i musei di Yona Friedman
- **la terza** sarà dedicata esclusivamente al lavoro progettuale di un allestimento espositivo
- **la quarta** sarà dedicata esclusivamente al lavoro progettuale di un padiglione espositivo

Storia e critica del progetto espositivo

La prima parte del corso sarà di carattere storico e critico, dedicata allo studio e al significato di vari progetti espositivi e all'introduzione alla progettazione di uno allestimento espositivo

Che cos'è uno spazio espositivo

1. La metamorfosi del museo e degli spazi espositivi. Verso un Museo Gassoso – presentazione generale del corso
2. Il museo come percorso ed eterotopia – introduzione alla progettazione di uno allestimento espositivo



Accademia di Belle Arti Sanremo

La **seconda** parte del corso sarà incentrata sull'analisi dettagliata dell'opera dell'architettura effimera di Yona Friedman e le sue strutture come strumenti performativi di esposizione. Durante questa fase ogni studente sarà stimolato a sperimentare nuove tecniche espressive e di linguaggio. In particolare si analizzeranno varie tecniche costruttive "alternative" proposte da Yona Friedman e denominate "le strutture irregolari".

3. Gli allestimenti di Carlo Scarpa, di Costantino Dardi e di Francesco Venezia – riflessioni alla progettazione di un allestimento - revisione dei primi studi realizzati dagli studenti
4. I musei di Yona Friedman e le strutture irregolari di Y. Friedman.
Studio di uno *Space Chain Museum*
5. Revisione dei progetti presentati dagli studenti

Progettazione:

l'allestimento di una mostra

La **terza** parte del corso sarà dedicata alla progettazione di un allestimento espositivo all'interno degli spazi dell'Accademia delle Belle Arti di Sanremo. Le lezioni prevedono sempre una parte teorica dove verranno analizzati i progetti di allestimenti di alcuni grandi architetti.

6. Gli allestimenti di Alvar Aalto, Toyo Ito, Renzo Piano – revisione dei progetti presentati dagli studenti
7. Vari esempi di progetti allestimenti espositivi di architetti, artisti e designer –

Consegna del progetto di allestimento all'interno degli spazi dell'Accademia delle Belle Arti di Sanremo elaborato getti degli studenti

Introduzione alla progettazione di un padiglione espositivo

un padiglione espositivo

La **quarta** parte del corso è dedicata alla **progettazione di una padiglione espositivo**. Questo progetto partirà dalle riflessioni della terza parte del corso inerenti il progetto dell'allestimento, trasformandolo in un padiglione espositivo.

8. Vari esempi di progetti di padiglioni espositivi realizzati da architetti, artisti e designer – revisione dei progetti presentati dagli studenti
9. Analisi delle normative vigenti per la realizzazione di allestimento espositivo e di un padiglione espositivo – revisione dei progetti presentati dagli studenti
10. Analisi dei progetti degli studenti in preparazione dell'esame

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Nessuna Propedeuticità



Accademia di Belle Arti Sanremo

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge in modalità orale per quanto concerne la presentazione del book/portfolio/progetto che deve essere necessariamente corredato di concetti stilistici e tecnici, scritti in maniera appropriata.

Come prevede il contratto dell'Accademia, come prova finale lo studente, dovrà portare tutti i lavori elaborati durante il corso:

- la progettazione di un allestimento espositivo
 - la progettazione di un padiglione espositivo
 - dovrà rispondere ad un questionario preventivamente compilato dal docente
-

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà.
Le conoscenze storiche dello studente sul tema. Durante il corso si faranno varie prove per verificare la padronanza dello studente dei temi trattati durante il corso.
 - Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite l'esame finale valuterà.
Le conoscenze storiche dello studente sul tema. Durante il corso si faranno varie prove per verificare la padronanza dello studente dei temi trattati durante il corso.
 - Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà,
Le capacità dello studente di realizzare un progetto comunicazionale coerente con la simulazione della mostra che si andrà a realizzare
-

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
 - 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 3 = risposta corretta, ben esposta;
 - b) le esercitazioni grafiche sono valutate su una scala da 0/30 – 30/30 ed eventuale lode, a seconda delle qualità espresse in campo progettuale e di rappresentazione
- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;



Accademia di Belle Arti Sanremo

- d) 27/30 – 30/30 ed eventuale lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando le lezioni frontali con i seguenti testi:

testi obbligatori:

1. Emmanuele Lo Giudice "Architettura Gassosa, per un nuovo realismo critico", Roma, 2018, ISBN 979-12-200-3980-2
2. Emmanuele Lo Giudice, "Architettura Gassosa. Realismo ecologico ed urbanità futura", in BIO Architettura, Abitare la terra, n°129, Bolzano, 2021,
3. Emmanuele Lo Giudice, "Le architetture corsare di Yona Friedman", in ARCHphoto, 28 settembre 2017

testi consigliati:

1. Giorgio de Finis a cura di, "Museo. Teorie, pratiche, politiche", edizioni bordeaux, 2021
2. DARC e Pippo Ciorra, "Museum. Next Generation. Il futuro dei musei"; ed Edizioni Electa, 2016
3. Pippo Ciorra, "Botta, Eisenman, Gregotti, Hollein: musei"; ed. Electa, 1991
4. Yona Friedman, "Yona Friedman", ed. Charta Milano, 2008
5. In studio | Architettura - studio Purini-Thermes - L'Accademia Nazionale di San Luca visita allo studio degli architetti Franco Purini e Laura Thermes con Pio Baldi e Francesco Moschini. L'iniziativa si inserisce nelle attività dell'Associazione AMICI dell'Accademia Nazionale di San Luca. <https://youtu.be/J3lsu0YQp3c>
6. Vittorio Gregotti su Repubblica 23/10/2002 "Se i musei diventano supermercati" <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2002/10/23/se-musei-diventano-supermercati.html>
7. Conferenza di Rafael Moneo "Ideare, rappresentare, costruire... e ritornare agli schizzi" Accademia di San Luca 29/05/2013 <https://bit.ly/3IDMbSL>
8. Conferenza di Rafael Moneo "Ideare, rappresentare, costruire... e ritornare agli schizzi" Accademiadi San Luca 29/05/2013 <https://bit.ly/3IDMbSL>



Accademia di Belle Arti Sanremo

MATERIALI UTILI PER LA PARTE GRAFICA:

È consigliato l'uso di programmi di rappresentazione 2D e 3D e per la realizzazione di render

È consigliato l'uso di: Squadrette, di una riga lunga 60 cm, di un parallelografo, matite HB, di matite colorate, gomma, temperamatite, compasso. Durante il corso verranno indicati altri strumenti didattici utili per la parte grafica.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività frontale (ore di impegno stimato per lo studente):

- 40 ore di lezioni frontali
-

Attività di Esercitazione (ore di impegno stimato per lo studente):

- 20 ore di esercitazioni

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 20 ore per disegnare, ricercare e organizzare il lavoro

CONSIGLI DEL DOCENTE